

CICLISMO

GIRO DI PADANIA

IL VARESIANO TORNA A VINCERE DOPO SETTE MESI AGGIUDICANDOSI IL TAPPONE CON ARRIVO IN SALITA IL SUO ATTACCO A MENO DI TRE KM DALLA VETTA



ARRIVO
Ultime pedalate per Ivan Basso che conquista tappa e maglia da leader

Canoa Tricolori all'Idroscalo Oro per Benassi e tutti cercano stimoli per Londra

■ Segrate (Milano)

I TRICOLORI DELLA CANOA sono iniziati ieri all'Idroscalo, con atleti impegnati nella conclusione stagionale e tanta voglia di recuperare il gap delle qualificazioni olimpiche. Dai mondiali di Szeged la canoa azzurra, oltre l'oro di Benassi sui 5000 m, che non apre alle Olimpiadi, è ritornata con risultati insufficienti, a parte la qualificazione di Josefa Idem nel K.1 femminile, frutto di una preparazione in autosufficienza, coordinata tecnicamente dal marito Guglielmo Guerrini e che ha preferito prolungare il suo riposo disertando questi campionati. Lo stesso presidente federale Luciano Buonfiglio ebbe a rammaricarsi: «Non siamo contenti. Dal punto di vista delle qualificazioni olimpiche è stata una spedizione negativa». Certamente i risultati della tre giorni all'Idroscalo daranno la carica ai delusi di Szeged, quanto meno per riproporsi in termini più impegnativi nella preparazione invernale in vista dei più difficili "riescaggi" olimpici. E in attesa di rimbocarsi le maniche ieri all'Idroscalo, nella giornata dedicata alle gare sui 1000 metri, Benassi è andato a vincere il titolo del K1 senior lasciandosi alle spalle il consocio (Aniene) Galligani che per 23 centesimi ha relegato al bronzo Gualazzi (Fiamme Gialle). Nella stessa gara per under 23 oro a Ripamonti (Canottieri Lecco) su Florio (Lega Navale Mantova) e Vincenzi (Bissolati). Più tardi, nel K2 vinto da Battelli e Pierotti (Fiamme Gialle) il nuovo podio della promessa lecchese, argento con Testa, terzi Colombi e Dall'Acqua (Academy Bari). E della società barese ecco Anna Alberti, campione di marathon, seconda nel K.1 vinto dalla fiorentina Cicali (Fiamme Azzurre), con la rodigina Padoan terza. Oggi in premio i titoli sui 500 metri.

Ferruccio Calegari

Un uomo solo al comando: è Basso, sua la maglia verde

La progressione Fuga di 19 atleti ma quando il corridore della Liquigas si sveglia stronca tutti

Danilo Viganò

■ S. Valentino di Brentonico (Trento)

SETTE MESI DOPO il suo primo successo (Gp Lugano), Ivan Basso torna a vincere al Giro di Padania. Il varesino della Liquigas Cannondale si è aggiudicato il tappone della corsa per professionisti, con l'arrivo in salita a San Valentino di Brentonico in Trentino Alto Adige. Era scritto che Basso doveva far bene a questo Giro di Padania e come d'incanto il due volte vincitore del Giro d'Italia è uscito dall'anonimato conquistando in perfetta solitudine il traguardo di montagna. Il suo attacco a poco meno di tre chilometri dalla vet-

ta: una progressione che ha messo in ginocchio tutti quanti, in particolare l'abruzzese Masciarelli e il lucano Pozzovivo, che con Basso erano venuti via dal gruppo ai meno cinque dall'arrivo. Prima ancora che gli scalatori si sbizzarrissero sulle rampe di San Valentino, la corsa aveva offerto la fuga di diciannove atleti fra cui i velocisti Viviani, Guardini e Napolitano, De Maria, Grivko e Fognini. Poi, salendo verso S. Anna di Alfaedo, è stato Torotsanucci a prendere la testa della corsa e a tenerla per una manciata di chilometri.

TUTTI INSIEME nel finale, dove Basso si sveglia e regala ai suoi tifosi la vittoria di tappa e l'ipoteca del successo finale in

classifica generale. Oggi il Giro di Padania chiude baracca, burattini e contestazioni, con la quinta e ultima frazione da Rovereto a Montecchio Maggiore, in provincia di Vicenza.

L'ultimo atto

Oggi tocca alla quinta puntata una frazione per velocisti poi la corsa chiude i battenti

Tappa per velocisti, con il finale in circuito, tre giri ricavati tra Montecchio, Trissino, Castelgomberto e Sovizzo per un totale di 170 chilometri. Possibile un nuovo duello fra Sacha Modolo (vincitore a Laigueglia e Salsomaggiore) e Elia Vi-

viani (vincitore a Vigevano).

ORDINE D'ARRIVO. 1. Ivan Basso (Liquigas Cannondale); 2. Giovanni Visconti (Farnese Vini Neri Sottoli) a 52"; 3. Francesco Masciarelli (Astana) a 1'08"; 4. Fortunato Baliani (D'Angelo & Antenucci) a 1'17"; 5. Davide Rebellin (Miche Guerciotti) a 1'24"; 6. Emanuele Sella (Androni Giocattoli CIPI) a 1'32"; 7. Simone Stortoni (Colnago CSF Inox) a 2'34"; 8. Domenico Pozzovivo (Colnago CSF Inox) a 2'53"; 9. Marek Rutkiewicz (Nazionale Polonia) a 2'57"; 10. Riccardo Chiarini (Androni Giocattoli CIPI) a 3'08".

CLASSIFICA. 1. Ivan Basso (Liquigas Cannondale).

Pallavolo CheBanca! Milano si presenta mercoledì Nuovi sponsor per Vero Volley «Il Giorno» è mediapartner

■ Milano

IL CAMPIONATO di pallavolo Serie A2 Sustainium è alle porte e molte sono le novità in casa di Volley Milano. Sono state infatti formalizzate alcune nuove partnership e i media partner della squadra meneghina. Anche quest'anno il nostro giornale darà ampia copertura mediatica con articoli e approfondimenti sull'attività agonistica della CheBanca! Milano mentre sarà TicketOne

spa a condurre la gestione della biglietteria online. Le nuove partnership che porteranno a un incremento degli sponsor sulle nuove divise di CheBanca! Milano sono tre prestigiosi marchi: EnergyResources, realtà di spicco nel settore delle energie rinnovabili, iCona srl, giovane azienda milanese specializzata nell'abbigliamento uomo su misura e Unibell Italia srl, marchio impegnato nel recupero e cura del corpo. Mercoledì 14 settembre si terrà la presentazione ufficiale della squadra.



ASCENSORE Un'azione del match Scarlett-Aironi finito con un ko per i mantovani

Rugby Alle 15 allo stadio Zaffanella gli Aironi affrontano l'Ulster Phillips ha fiducia nel gruppo sconfitto e lo ripropone con un cambio soltanto

■ Viadana (Mantova)

FIDUCIA AL GRUPPO sconfitto a Llanelli dagli Scarlets nella partita di esordio del Pro12 in vista di Aironi-Ulster in programma oggi (alle 15, diretta radio su www.sportparma.com) allo Zaffanella. Il tecnico Phillips ha infatti operato un solo cambio rispetto al XV di sette giorni fa mandando in campo dal primo minuto il pilone Staibano a destra della prima linea in sostituzione di Redolfini che andrà in panchina e che, molto probabilmente, entrerà nella ripresa.

Parte dalla panchina anche Favaro, al suo rientro dopo l'infortunio. Non figura nella lista dei 23 il neo acquisto Keats (mediano di mischia) che

ha iniziato ad allenarsi coi nuovi compagni solo da mercoledì.

UN SOLO CAMBIO anche per l'Ulster vittorioso all'esordio con Glasgow. In seconda linea rientra Barker e prende il posto di Stevenson. Linea di tre quarti giovane ma di grande talento con il centro Nevin Spence (19 presenze e 4 mete) e l'ala Craig Gilroy (8 mete in 14 partite) guidati dall'esperienza di Ian Humphries all'apertura. Pack solido con Wannenburg in terza linea e il recupero dall'infortunio del tallonatore Kyriacou. Domani (16.45) impegnativa trasferta del Benetton che a Cardiff sfiderà i Blues primi in classifica.

Giorgio Sbrocco